

DOMANI AL CARLO FELICE

La Gog apre la stagione con Beethoven e Schubert

Domani alle 20.30 al Teatro Carlo Felice la Camerata Royal Concertgebouw Orchestra si esibirà in un repertorio di musiche di Beethoven e Schubert per il concerto di apertura della stagione autunnale di concerti della Gog. L'ensemble è formata da prime parti e membri della prestigiosa Orchestra del Royal Concertgebouw, così chiamata per la celeberrima sala da concerti di Amsterdam. Biglietti da 6 a 35 euro. www.gog.it



La Camerata Royal Concertgebouw Orchestra si esibirà in un repertorio da Beethoven a Schubert





**Teatro
Carlo Felice**

Passo Eugenio Montale
Ore 20.30

**Gog, la prima
con la Camerata
di Amsterdam**

La stagione 2020/2021 della Giovine Orchestra Genovese si inaugura stasera al Teatro Carlo Felice di Genova, con la Camerata Royal Concertgebouw Orchestra. Nata nel 2009, la Camerata è formata da prime parti e membri della prestigiosa Orchestra del Royal Concertgebouw, così chiamata per la celeberrima sala da concerti di Amsterdam. Il desiderio di fondare un ensemble cameristico è nato dalla volontà dei musicisti di estendere la loro condivisa e consolidata esperienza di professori d'orchestra anche al campo della musica da camera. La straordinaria flessibilità degli organici con cui la Camerata si propone permette di esplorare l'intera gamma della letteratura musicale.



IL MEGLIO DELLA SETTIMANA

LUNEDÌ

Teatro Carlo Felice Al via la stagione della Gog

Genova. Alle 20.30 al Carlo Felice la Camera-ta Royal Concertgebouw Orchestra su musiche di Beethoven e Schubert inaugura la stagione autunnale della Gog.
Info: www.gog.it



ENSEMBLE CON LE PRIME PARTI DI UN'ORCHESTRA DI SPICCO

Camerata Royal Concertgebouw apre la stagione "Gog" a Genova

La Camerata Royal Concertgebouw Orchestra (le prime parti di una delle più celebri orchestre del mondo, la Royal Concertgebouw Orchestra di Amsterdam) inaugura, alle 20,30 al Carlo Felice, la stagione autunnale della Giovine Orchestra Genovese che ha diviso il cartellone in due parti, la prima appunto fino al 14 dicembre.

Il programma dell'apertura offre due capolavori della musica da camera di primo Ottocento: il Settimino di Beethoven e l'Ottetto di Schubert, raramente rappresentato dal vivo. Una scelta «cameristica» contraddistingue il primo scorcio di stagione: dei nove concerti, sei sono per formazioni cameristiche dal trio al quintetto con un'ampia antologia di pagine di epoche differenti. Fra gli autori più presenti, Beethoven nel 250° anniversario della nascita: si citano lo splendido Quartetto op. 130 (Quartetto Nous, 23 novembre), le «Variazioni e fuga op. 35» (Simone Goshev, pianoforte, 30 novembre) e la Sonata «A

Kreutzer» (Uto Ughi e Michail Lifits, 14 dicembre). A Beethoven sarà pure dedicato il ciclo di appuntamenti che tra fine novembre (21 e 22) e primi di dicembre (5 e 6) offrirà l'esecuzione delle Sinfonie trascrizioni per trio, o per violino e pianoforte o per pianoforte. La produzione contemporanea è rappresentata da «Le due lune di Marte», dialogo lirico per clarinetto e violoncello di Carlo Galante (19 ottobre, Giampiero Sobrino e Sara Airoidi) e dal «Dies Irae» di Adriano Guarneri (Quartetto Nous, 23 novembre). Fra gli altri ospiti spicca il nome del pianista Griogory Sokolov che il 2 novembre offrirà un recital di cui si conosce al momento solo la prima parte, tutta riservata a Schumann. Ancora, nel concerto del 9 novembre (due Quintetti poco consueti di Glazunov e Taneev) protagonista il violoncellista Christian Poltéra insieme al Gringolts Quartet il cui primo violino, Ilja Gringolts, vinse il Premio Paganini nel 1998. A. P.E. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ensemble con le prime parti della Royal Concertgebouw Orchestra

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI GIOVINE ORCHESTRA GENOVESE

